



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 26° - N. 298 GENNAIO 2012
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21

ALLUVIONE IN LIGURIA



Una nuova calamità ha colpito molte località italiane compreso le terre dello Spezzino e la televisione ha portato nelle nostre case immagini di distruzione e morte di una situazione che ha messo in ginocchio una intera Regione. Immediatamente sono scattati i soccorsi e sempre la televisione ci ha mostrato le belle immagini dei volontari che, anche in maniera improvvisata e spontaneamente, si sono recati nelle zone colpite a portare aiuto alle popolazioni. Purtroppo bisogna dire che, pur apprezzando la volontà di aiutare dei volontari e specialmente dei giovani che hanno dimostrato che oltre ai vandali abituati alla violenza e distruzione delle cose (sempre altrui) o agli sballati del sabato sera, c'è una gran fetta di gioventù nella quale il seme della solidarietà ha attecchito, questa partecipazione non organizzata ha prodotto a volte degli spiacevoli inconvenienti. Bisogna infatti pensare che chi si reca nelle zone colpite senza far parte di una struttura organizzata e priva di appoggi logistici in quanto ad addestramento, alloggio e vitto, diventa a sua volta bisognoso di aiuto col rischio di pesare su una situazione già precaria. Detto ciò la nostra Associazione segue uno schema preciso di intervento che si protrae logicamente e logisticamente nel tempo perché l'aiuto deve essere costante e giungere sino al completo raggiungimento della normalità,

anche se in questo caso l'obiettivo è ancora lontano. La nostra squadra di Milano composta da otto elementi provenienti da 6-7 Gruppi della nostra Sezione si è riunita al 3P la notte di domenica 13 novembre e caricati i mezzi ci siamo diretti, attraverso la Cisa, nelle zone alluvionate che abbiamo raggiunto alle prime luci del mattino. Lasciati i nostri effetti personali nella palestra adibita a dormitorio, ci siamo recati a Borghetto Vara uno dei centri maggiormente colpiti e lì abbiamo avuto la consapevolezza della devastazione provocata dalla "bomba" di acqua e fango che ha praticamente distrutto il paese arrivando a sollevare strade e piazze, scoperchiate dalla forza che premeva dal sotto-suolo e che ha travolto ogni cosa trovata sul suo cammino.

Continua a pag. 2



Dai responsabili delle operazioni venivamo successivamente dirottati a Beverino, capoluogo della Val di Vara e a sera ci trovavamo accampati presso un'altra struttura comunale che ci avrebbe poi ospitati sino alla fine della settimana. La mattina successiva (ore 5,15 !!!) in aggiunta alle squadre delle sezioni di Luino e della Valchiavenna abbiamo preso servizio nei cantieri a noi assegnati ed abbiamo potuto da subito renderci conto della ampiezza dell'area interessata e della gravità della situazione; basti pensare che il Comune di Beverino è composto da 2.500 abitanti distribuiti in 8 frazioni su una superficie di 36 Km², una cosa mostruosa in quanto a distribuzione degli aiuti e possibilità di interventi. Pedivarma, Cavanella, Zucchetto, Oltrevara, Memola le località dove abbiamo operato quasi sempre suddivisi in due squadre con il compito di aiutare a ripristinare argini del fiume tagliando piante pericolanti, scavare nuovi torrenti destinati al deflusso delle acque piovane, mettere in sicurezza un asilo tagliando piante secolari ma oramai pericolose, cooperare con i grandi mezzi meccanici impegnati ad aprire una nuova strada in sostituzione di quella sovrastata da frane. Forse lavori meno appariscenti di quelli mostrati alla TV ma egualmente importanti per aiutare a tornare alla normalità, o qualcosa di simile, certamente aiutati dall'esperienza accumulata in anni di gestione emergenze. E' stata una settimana piena dove bisognava anche essere pronti a spostarsi di vallata in vallata a seconda delle esigenze di intervento ma che ci ha consentito di venire in contatto con gente che aveva bisogno anche di noi. Quello che mi ha colpito è stato constatare che, malgrado ciò che pensavo sul degrado delle zone colpite, ho trovato comunque gente che segue ancora la montagna e che ciò che è successo deriva, come detto dalla gente, da una somma di fattori il principale dei quali è stato il diluvio ininterrotto durato una intera giornata che a lungo andare ha avuto la meglio riuscendo addirittura a spostare intere montagne. Comunque, come sempre in questi casi, la cosa più bella è stata ritrovarsi insieme tra di noi, con qualcuno già avevo operato, con altri è stato semplice trovarsi d'accordo e nelle pause di lavoro, il buonumore era padrone incontrastato. Molto apprezzata è stata la visita fatta una sera a casa dell'amico Giuliano originario del posto che ci ha portati nella sua casa posta su un terrazzo naturale con la vista mozzafiato su La Spezia illuminata da mille luci e della fornita cantina alla quale è stato tributato il doveroso omaggio seguito da una cena caratteristica. Le giornate di lavoro si sono susseguite quindi af-

fiancando l'assessore comunale Rossi al quale facevamo riferimento e che faceva da collettore per le richieste ed esigenze della popolazione che comunque continuava a chiedere di non essere dimenticata in quanto già in quel periodo gli unici cantieri ancora aperti erano quelli degli Alpini e di alcune squadre di Vigili del Fuoco e la paura è quella di rimanere soli a dover gestire una situazione ancora lontana dall'essere risolta. Il vero problema ora riguarda l'intervento di mezzi idonei lo sgombrò dell'immane quantità di detriti e legname portato a valle dall'onda di piena e risulta veramente incomprensibile il divieto di raccogliere e rimuovere il legname depositato nel letto dei fiumi. Col senno di poi si pagano anche le aberrazioni verdi che negli anni hanno proibito l'abbattimento di alberi pericolanti che ora riempiono fiumi e sono stati sradicati senza fatica dalla forza delle acque. Gli abitanti delle vallate infatti denunciano una situazione paradossale che negli ultimi anni proibisce ai residenti, che alla fine sono i più diretti interessati al buon "funzionamento" dei corsi d'acqua, di rimuovere o abbattere gli alberi che sono pericolanti e che rischiano di cadere nei letti dei fiumi e tutto questo su pressanti sollecitazioni degli ambientalisti senza "ma" e senza "se". Comunque in coscienza sentiamo di aver fatto il nostro dovere e, rientrando a baita, abbiamo giudicato positivo il nostro intervento con un occhio all'altra corsia dell'autostrada dove, magari, stavano transitando altri mezzi che venivano a darci il cambio. Buon lavoro amici e personalmente la soddisfazione di aver lavorato con belle persone che mi hanno dato la loro amicizia e un ringraziamento particolare al nostro caposquadra Giovanni detto "il Gatto" per quanto ha fatto e sopportato (e lui sa perché !!!).

Franco





RELAZIONE MORALE 2011

Vorrei iniziare questa mia relazione con un minuto di silenzio in onore dei militari italiani (tra loro anche diversi alpini) che hanno perso la vita nelle missioni di pace nelle varie parti del mondo in cui sono stati inviati. Rinnoviamo alle loro famiglie le nostre condoglianze. Uniamo al loro il ricordo dei componenti le forze dell'ordine che ogni giorno ci garantiscono la sicurezza ed una vita tranquilla con i pochi mezzi a loro disposizione. Accomuniamo anche i familiari dei soci che durante l'anno sono mancati all'affetto dei loro cari. Al loro fianco ricorderei anche il nostro Parroco don Giovanni che ha speso la sua vita al servizio della comunità sanvittorese. Quello che si sta concludendo è stato un anno molto importante per la nostra nazione, abbiamo infatti festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia. Mentre gli alpini continuano a dimostrare e palesare questa unione le persone che noi abbiamo eletto per amministrarci non sono mai riusciti a manifestare questa coesione, nemmeno il giorno della Festa (17 marzo). La nostra associazione in contemporanea, in più di quattromila paesi dove si trova una sede alpina, ha svolto una semplice, ma significativa cerimonia con alzabandiera e lettura del messaggio del Presidente nazionale Corrado Perona. Abbiamo in seguito partecipato ai vari appuntamenti organizzati dall'amministrazione comunale, da altre associazioni o da noi stessi come il concerto del 2 giugno o la serata dello scorso mese tenutasi qui in sede con il racconto, da parte del nostro Luciano Tacchia, della storia di questo secolo e mezzo sulla base degli inni dei vari stati che componevano il territorio italiano fino ad arrivare all'attuale di Mameli. Nel nostro paese, come nel resto del mondo, la situazione economica continua a rimanere molto pesante e le prospettive non sono le migliori. Ogni giorno la cronaca ci riferisce di fatti anche assai gravi che dimostrano la scomparsa di certi valori quali soprattutto l'altruismo, la lealtà e la solidarietà. Queste sono alcune delle nostre migliori caratteristiche, a dimostrazione di ciò, se ancora ce ne fosse bisogno, c'è l'ennesimo impegno che la nostra associazione si è assunta per aiutare Luca Barisonzi, alpino ventenne che è rimasto gravemente ferito in un attentato in Afganistan nella missione di pace. Si stanno raccogliendo fondi per costruire una casa completamente domotica per permettergli di proseguire la sua esistenza in modo degno visto che non potrà più tornare normale. L'impegno è grande, si parla di quasi mezzo milione di euro, ma anche questa volta ci stiamo riuscendo anche senza l'aiuto delle istituzioni che lo hanno abbandonato. Anche il nostro gruppo ha contribuito con una discreta somma raccolta tra i soci e gli abituali frequentatori della sede. La forza del Gruppo conta attualmente 42 alpini e 12 amici o aggregati che dir si voglia. In questo anno due soci non hanno inteso rinnovare la propria iscrizione, ma abbiamo dato il benvenuto a due nuovi alpini (Gildo e Antonio) provenienti da un altro gruppo. Invito tutti ad impegnarsi per raccogliere nuove adesioni magari tra gli amici che sappiamo abbiano svolto il servizio militare nelle truppe alpine. Il futuro dell' Associazione è nelle mani di tutti noi, vediamo di portare il nostro contributo. A proposito di futuro, il presidente nazionale sta consultando tutti i presidenti di sezione ed i capigruppo per decidere una linea di impostazione della nostra Associazione. Nel corso di quest'anno abbiamo cercato di essere presenti ai vari appuntamenti sia a carattere locale che sezionale e nazionale. In San Vittore possiamo ricordare la festa delle associazioni, il pomeriggio alla casa di riposo in compagnia del coro ANA di Magenta a cui va il nostro grazie per la consueta disponibilità, la festa dell'Associazione Arma Aeronautica, la collaborazione con l'oratorio per il carnevale in piazza per i più piccoli, la gestione del punto ristoro lungo il percorso della 5 Mulini Summer Night (marcia non competitiva) alla prima edizione, anche se bisognerà con l'organizzazione mettere a punto un po' meglio il programma. Abbiamo anche allietato il rinfresco dopo il saggio di fine anno della locale sezione di ginnastica artistica ed anche quello al termine della veglia decanale di Pentecoste. Ricordiamo inoltre l'attiva partecipazione alla processione per la festa del Santuario ed a quella per la chiusura del mese mariano. Come da tradizione abbiamo promosso l'incontro con le scolaresche sia statali che paritarie in occasione del 4 novembre, gestito le cerimonie ufficiali del comune e ricordato i caduti della strage di Nassiriya.

Continua a pag. 4

Come ogni anno abbiamo ricordato i nostri "Veci" andati avanti sia durante la Santa Messa per la festa del gruppo a marzo sia visitando le loro tombe ad inizio novembre, gesto che è sempre apprezzato dai loro familiari. Abbiamo anche presenziato alla tradizionale S. Messa in memoria dei caduti in missione di pace alla chiesa della Boretta a Cerro Maggiore ed all'inaugurazione della stazione dei Carabinieri di Nerviano. Uscendo dai confini comunali il nostro Gagliardetto è stato presente alla Messa in Duomo in ricordo dei caduti scortando anche il gonfalone del comune, all'inaugurazione della sede di Limito-Pioltello-Segrate, al 20° di Arconate, al 40° di Bresso, all'80° di Lanzo d'Intelvi ed al 90° di Lodi. Mi fa piacere ricordare che lo scorso 10 luglio i nostri 3 gagliardetti era contemporaneamente impegnati: il primo nel Pellegrinaggio in Ortigara con le disavventure che abbiamo raccontato, il secondo sul Monte Cocchio (BG) ed il terzo a Sighignola in Val d'Intelvi per la celebrazione del 150° dell'Unità Nazionale. Un buon numero di soci ha aderito alle feste sezionali di primavera e d'autunno a Milano in quel non felicissimo parco in Largo Marinai d'Italia. Oltre all'Assemblea Sezionale in cui Luciano è stato premiato per i 50 anni di associazione abbiamo partecipato al raduno di Ponte Selva, a quello di Raggruppamento a Palazzolo sull'Oglio, all'Adunata Nazionale a Torino ed al Pellegrinaggio in Adamello (un ringraziamento particolare va a chi ha permesso al nostro gagliardetto di arrivare fin lassù).

La sede – Ogni mese abbiamo tenuto qui i nostri incontri conviviali (i disnarelli) che ci consentono di far fronte alle spese di gestione, in particolare vorrei segnalare il pranzo di Natale con tombolata il cui ricavato abbiamo destinato alle popolazioni alluvionate del Veneto del novembre dello scorso anno. Abbiamo anche avuto ospiti le Forze dell'Ordine locali per rinnovare il gemellaggio che ci lega loro da ormai un decennio. Il prato della baita è stato scenario della 14° edizione del tradizionale Falò di S. Antonio sempre apprezzato dai nostri concittadini che ci costa un po' di fatica nella preparazione, ma ci soddisfa sempre più nei risultati; quest'anno unito al ricavato della notte di Natale abbiamo potuto contribuire al restauro dell'Oratorio. Se possiamo sempre trovare una sede in ordine e molto accogliente lo dobbiamo a chi durante tutto l'anno impegna il proprio tempo libero qui ed in particolare quest'anno abbiamo provveduto al completo rifacimento dell'impianto del gas, alla riverniciatura dei serramenti esterni ed al restauro del nostro monumento, ma anche al periodico taglio dell'erba. Mi sembra quindi doveroso rivolgere a queste persone il ringraziamento invitando gli altri soci a supportarli.

La Cappelletta – Questo è stato un anno di novità per quanto riguarda la nostra Cappelletta infatti non si è svolta la tradizionale festa, ma, come ben sapete si è voluto e dovuto cambiare. Durante il mese di maggio c'è stata la recita del Santo Rosario, mentre la parte non ufficiale (il pranzo) si è svolto qui nel parco della sede con buoni risultati. Vorrei ringraziare la famiglia Colombo per l'ospitalità ed i preparativi svolti i giorni antecedenti la cerimonia religiosa.

I mezzi di informazione – Il nostro giornalino ogni mese è puntualmente arrivato nelle case dei soci e non per dar modo loro di essere informati delle iniziative che si organizzano. Un grazie particolare va alla persona che ci stampa il notiziario. Grazie anche a colui che gestisce il nostro sito sempre aggiornato e molto visitato (in 4 anni abbiamo raggiunto i 500000 contatti).

La P.C. e la S.I.A. – Franco ha partecipato a quasi tutte le uscite addestrative della Squadra d'Intervento Alpino che mensilmente si sono svolte, ma soprattutto è appena rientrato dalla Liguria e precisamente da Beverino dove ha portato soccorso, con altri componenti della Protezione Civile sezionale, alle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso mese. Nel mese di settembre si è anche svolta l'esercitazione di raggruppamento ad Endine Gaiano a cui Pio ha partecipato.

E' difficile fare un bilancio di questo anno, si potrebbe dire che è positivo e va tutto bene visto quello che siamo riusciti a realizzare e la presenza alla quasi totalità delle manifestazioni in calendario, ma i soci impegnati sono sempre quelli che devono gestire i pranzi, provvedere allo sfalcio dell'erba, partecipare alle varie iniziative. Sarebbe gradito un maggiore supporto dagli altri componenti del gruppo che sono presenti solo quando vengono contattati telefonicamente. Ecco mettiamoci come obiettivo per il prossimo anno quello di affiancare i "soliti noti" nei vari appuntamenti che conosciamo fin dal mese di gennaio. Concludo ringraziando tutti coloro che durante questo mio primo anno di mandato mi hanno dato consigli molto utili e chi mi ha supportato e sopportato. Un grazie particolare va alle nostre famiglie a cui rubiamo molto tempo da dedicare al gruppo. Grazie a tutti. Viva l'Italia e Viva gli Alpini.

Il capogruppo

E' giunta in sede una lettera di una alunna della classe 3° A che, con due suoi compagni, ha partecipato alla cerimonia dell'alzabandiera presso le scuole elementari statali in rappresentanza delle scuole medie. Volentieri pubblichiamo questo suo scritto ringraziandola per le belle parole che ci ha voluto dedicare.

AGLI ALPINI di SAN VITTORE OLONA ...

Venerdì 4 novembre, io, Giacomo e Davide siamo andati alla scuola elementare per ricordare tutti i soldati italiani morti nelle guerre. I bambini hanno fatto l'alzabandiera aiutati da un alpino. E' stato bello ascoltare il silenzio con la tromba. Luciana e Fina, le nostre professoressa, ci hanno detto che gli alpini aiutano tanti bambini nel mondo. Grazie per tutto quello che fate.

Laura, Giacomo e Davide.



Nella foto vediamo Laura con alcuni soci del gruppo, il trombettiere ed il rappresentante delle forze dell'ordine.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL GRUPPO

Venerdì 2 dicembre si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo, principale appuntamento associativo nel corso del quale vengono illustrate le iniziative intraprese nell'anno e presentate quelle future. Erano presenti 25 Soci, mentre la Sezione era rappresentata da Gigi Rodeghiero, che viene nominato Presidente dell'assemblea, ed Andrea Sacco ai quali si è aggiunto successivamente il Vicepresidente Giuseppe Donelli. Dopo il saluto alla Bandiera ed un doveroso ricordo per i militari italiani vittime nelle missioni all'estero, viene data lettura della Relazione Morale a cura del Capogruppo Morlacchi, copia della

quale si può leggere in questo notiziario. Al termine il segretario legge le Relazioni finanziarie del Gruppo e dell'Associazione Alpini di San Vittore Olona titolare delle utenze della sede; l'Assemblea approva all'unanimità le relazioni presentate. Prende successivamente la parola Rodeghiero che illustra gli sviluppi del progetto nazionale "UNA CASA PER LUCA" destinato a fornire una casa tecnologicamente autonoma in grado di consentire una vita il meno complicata possibile a Luca Barisonzi l'Alpino rimasto gravemente ferito in Afghanistan.

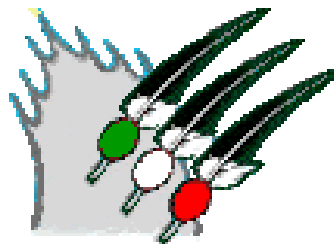
Continua a pag. 6

Si discute anche della collocazione della festa Sezionale a Milano e sulle difficoltà riguardo la partecipazione al Pellegrinaggio in Ortigara, quindi viene approvato il mantenimento della quota associativa per il 2012 ed infine nominati i due scrutatori per le votazioni in programma.

Quest'anno scadevano per termine mandato i Consiglieri Vegezzi e Zuliani e, mentre Cinzio Vegezzi viene riconfermato, Fabrice Zuliani chiede un periodo di pausa per impegni familiari e al suo posto viene nominato un nuovo Consigliere nella persona di Erminio Cagalli. Viene presentato il programma del 2012 con particolare riferimento all'impegno gravoso al quale saremo chiamati in occasione della visita del Papa a Milano in occasione della festa della famiglia che ha obbligato la Sezione a spostare la data del raduno di Ponte Selva. Successivamente vengono illustrati gli impegni della Protezione Civile e la situazione riguardo la prossima Adunata Nazionale di Bolzano nel corso della quale probabilmente la Sezione sarà accompagnata dal Comple-

so Bandistico Sanvittorese. Alle ore 22,30 non essendoci altri interventi, l'Assemblea viene chiusa.

Il segretario



Il gruppo porge le più sentite condoglianze alla famiglia Frigo per la scomparsa di Franco, fratello del nostro socio Ampelio.

SI RICORDA A TUTTI I SOCI CHE SONO DISPONIBILI IN SEDE I BOLLINI PER IL RINNOVO DELLA TESSERA ASSOCIATIVA. CHIUNQUE AVESSE PROBLEMI PER IL RITIRO LO COMUNICHI IMMEDIATAMENTE AL CAPOGRUPPO O AI CONSIGLIERI PER IL RECAPITO A DOMICILIO.

AUGURI

Facciamo questo mese a nome dei Soci del Gruppo gli AUGURI di BUON COMPLEANNO a:

- Armando Ciapparelli
- Andrea Colombo
- Gianfranco Rita

con un "presto arrivederci" in Sede.

DATE DA RICORDARE

GENNAIO 2012

- 13.01: Serata di Consiglio
- 14.01: Falò di S. Antonio
- 20.01: Disnarello in Sede
- 24.01: Prova Generale Filodrammatica

FEBBRAIO

- 03.02: Disnarello in Sede
- 10.02: Riunione di Consiglio
- 21.02: Riunione per Adunata

GRUPPO ALPINI SAN VITTORE OLONA

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI 2012

GENNAIO

- 13 Consiglio del Gruppo.
- 14 Falò di S. Antonio.
- 15 Uscita della S.I.A.
- 20 Disnarello in Sede.
- 24 Prova generale Compagnia Filodrammatica

FEBBRAIO

- 03 Disnarello in Sede.
- 10 Consiglio di Gruppo.
- 19 Uscita della S.I.A. Alpe Devero
- 21 Riunione per Adunata

MARZO

- 04 Assemblea Sezionale a Milano
- 09 Consiglio di Gruppo.
- 11 Festa del Gruppo in memoria dei Soci.
- 18 Uscita S.I.A. al 3P
- 25 Inaugurazione gruppo Brugherio.

APRILE

- 13 Disnarello in Sede.
- 15 90° Abbiategrasso
- 20 Consiglio di Gruppo.
- 22 Uscita della S.I.A. a Rancio (Falesia)
- 25 Anniversario della Liberazione.

MAGGIO

- 04 Riunione di Consiglio.
- 06 Inaugurazione sede Bollate
- 11-14 ADUNATA NAZIONALE a BOLZANO
- 18 Disnarello
- 26-27 Ciliegiate Sezionale a Milano.

GIUGNO

- 02 Festa della Repubblica.
- 02-03 Festa Mondiale della famiglia
- 10 Festa Sez. a Ponteselva
- 08/10 Esercitazione P.C. a Sondrio
- 15 Riunione di Consiglio.
- 17 Festa alpina in Sede.

LUGLIO

- 06 Disnarello in Sede.
- 13 Riunione di Consiglio.
- 14-15 Pellegrinaggio Nazionale all'Ortigara.
- 27-28-29 Pellegr. in Adamello - Uscita S.I.A.
- 26 Agosto Uscita S.I.A. Targa Mazzucchi

SETTEMBRE

- 02 Uscita della S.I.A. Targa Figel
- 07 Disnarello in Sede.
- 14 Riunione di Consiglio.
- 22-23 Festa sezionale a Milano.

OTTOBRE

- 05 Disnarello.
- 07 Festa del Santuario
- 07 Uscita della S.I.A. Ferrata Minonzio
- 12 Consiglio di Gruppo.
- 21 Raduno 2° Raggruppamento a SONDRIO.
- 28 140° Fondazione Truppe Alpine

NOVEMBRE

- 01 Visita ai Cimiteri.
- 02 Disnarello in Sede.
- 04 Commemorazione del 4 Novembre con la cittadinanza.
- 09 Riunione di Consiglio.
- 11 Uscita della S.I.A. Biv. Bertacchi
- 12 Commemorazione strage Nassiriya
- 24 Colletta del Banco Alimentare.

DICEMBRE

- 02 Festa del tesseramento.
- 07 ASSEMBLEA GENERALE DEL GRUPPO
- 09 S. Messa in Duomo per i Caduti.
- 16 Uscita della S.I.A. Rifugio Piazza.
- 21 Benedizione Natalizia della Sede con scambio di auguri.
- 24 Vin broulè e cioccolata in piazza.



SEZIONE di MILANO



COMUNE di SAN VITTORE OLONA

IL GRUPPO ALPINI di SAN VITTORE OLONA

ORGANIZZA IL

FALO' di S. ANTONIO

(15° EDIZIONE)

SABATO 14 GENNAIO 2012

ALLE ORE 21

PRESSO LA SEDE di VIA ALFIERI

PER ALLIETARE LA SERATA VERRA' DISTRIBUITO
VIN BROULE' E CIOCCOLATA CALDA

INTERVERRA' IL COMPLESSO BANDISTICO SANVITTORESE

**VERRANNO RACCOLTE OFFERTE DESTINATE ALLA
RISTRUTTURAZIONE
DEL CENTRO GIOVANILE**

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE VERRA' RIMANDATA
AL SABATO SUCCESSIVO